

„Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.“



Mc 8,34 – PdV 15/03

Essere cristiano significa entrare nel modo di pensare di Gesù che ha dato alla croce la sua vita per salvare il suo popolo.

La croce – quella di “ogni giorno – può avere mille volti: una malattia, la perdita del lavoro, l’incapacità di gestire i problemi, il senso di fallimento, il senso di impotenza ... Non occorre cercarla, la croce, ci viene incontro da sé.

Prendere la croce dunque per portarla con Gesù, è relazione, è appartenenza a Gesù, fino alla piena comunione con lui, fino a diventare altri lui. È così si diventa veri discepoli.

La croce sarà allora davvero per noi, come per Cristo, «potenza di Dio», via di risurrezione. In ogni debolezza troveremo la forza, in ogni buio la luce, in ogni morte la vita, perché troveremo Gesù.

„Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.“



Mc 8,34 – PdV 15/03

Essere cristiano significa entrare nel modo di pensare di Gesù che ha dato alla croce la sua vita per salvare il suo popolo.

La croce – quella di “ogni giorno – può avere mille volti: una malattia, la perdita del lavoro, l’incapacità di gestire i problemi, il senso di fallimento, il senso di impotenza ... Non occorre cercarla, la croce, ci viene incontro da sé.

Prendere la croce dunque per portarla con Gesù, è relazione, è appartenenza a Gesù, fino alla piena comunione con lui, fino a diventare altri lui. È così si diventa veri discepoli.

La croce sarà allora davvero per noi, come per Cristo, «potenza di Dio», via di risurrezione. In ogni debolezza troveremo la forza, in ogni buio la luce, in ogni morte la vita, perché troveremo Gesù.

„Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.“



Mc 8,34 – PdV 15/03

Essere cristiano significa entrare nel modo di pensare di Gesù che ha dato alla croce la sua vita per salvare il suo popolo.

La croce – quella di “ogni giorno – può avere mille volti: una malattia, la perdita del lavoro, l’incapacità di gestire i problemi, il senso di fallimento, il senso di impotenza ... Non occorre cercarla, la croce, ci viene incontro da sé.

Prendere la croce dunque per portarla con Gesù, è relazione, è appartenenza a Gesù, fino alla piena comunione con lui, fino a diventare altri lui. È così si diventa veri discepoli.

La croce sarà allora davvero per noi, come per Cristo, «potenza di Dio», via di risurrezione. In ogni debolezza troveremo la forza, in ogni buio la luce, in ogni morte la vita, perché troveremo Gesù.

„Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.“



Mc 8,34 – PdV 15/03

Essere cristiano significa entrare nel modo di pensare di Gesù che ha dato alla croce la sua vita per salvare il suo popolo.

La croce – quella di “ogni giorno – può avere mille volti: una malattia, la perdita del lavoro, l’incapacità di gestire i problemi, il senso di fallimento, il senso di impotenza ... Non occorre cercarla, la croce, ci viene incontro da sé.

Prendere la croce dunque per portarla con Gesù, è relazione, è appartenenza a Gesù, fino alla piena comunione con lui, fino a diventare altri lui. È così si diventa veri discepoli.

La croce sarà allora davvero per noi, come per Cristo, «potenza di Dio», via di risurrezione. In ogni debolezza troveremo la forza, in ogni buio la luce, in ogni morte la vita, perché troveremo Gesù.

„Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.“



Mc 8,34 – PdV 15/03

Essere cristiano significa entrare nel modo di pensare di Gesù che ha dato alla croce la sua vita per salvare il suo popolo.

La croce – quella di “ogni giorno – può avere mille volti: una malattia, la perdita del lavoro, l’incapacità di gestire i problemi, il senso di fallimento, il senso di impotenza ... Non occorre cercarla, la croce, ci viene incontro da sé.

Prendere la croce dunque per portarla con Gesù, è relazione, è appartenenza a Gesù, fino alla piena comunione con lui, fino a diventare altri lui. È così si diventa veri discepoli.

La croce sarà allora davvero per noi, come per Cristo, «potenza di Dio», via di risurrezione. In ogni debolezza troveremo la forza, in ogni buio la luce, in ogni morte la vita, perché troveremo Gesù.